

# Piemonte: si profilano 30.000 licenziamenti a metà 2015

Luca Bruno - 10/12/2014



**TORINO, 10 dicembre** - La crisi non sembra allentare la sua morsa sull'economia piemontese. Le dichiarazioni congiunte di Alberto Tomasso, segretario generale della CGIL Piemonte e di Gianni Cortese, segretario generale della UIL Piemonte, riferiscono che in Piemonte ci verificheranno 30.000 licenziamenti entro giugno 2015, con la progressiva fine della cassa integrazione straordinaria e di quella in deroga.

Dal 2007, ultimo anno prima dell'inizio della crisi, in Piemonte ci è stato un aumento del 230% della disoccupazione e del 356% della cassa integrazione. Secondo i due esponenti sindacali la situazione è drammatica.

**Luca Bruno**

foto: Giornale La Voce